

Dalla Pasqua ebraica



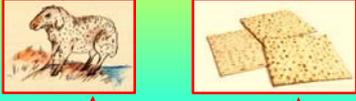
... alla Pasqua cristiana

Pasqua ebraica: tre date significative

da Mosè al 621 aC: rito interamente domestico

dal 621 aC al 70 dC: ✓ immolazione sacrificale al Tempio
✓ cena conviviale nelle case
✓ pernottamento nella grande Grslm

dopo il 70 dC: **l'agnello è sostituito dall'azzima**



Il rito della Pasqua ebraica (Haggadà = Annuncio)

1. ... un rituale tanto ricco quanto complesso
2. ... ci aiuta a comprendere i racconti biblici dell'Istituzione
3. ... ci aiuta a capire la dimensione dinamica della Comunione
4. ... ci aiuta a capire la dimensione sacrificale dell'Eucaristia
5. ... ci aiuta a capire la spiritualità della preghiera liturgica



Vassoio pasquale in malolca eseguito a Padova nel 1673 da Isaac Cohen

1. Il rito della Pasqua ebraica: un rituale tanto ricco quanto complesso



nb: complesso per i non-iniziati (= per noi cristiani)



Fontespizio del Seder



14 AZIONI RITUALI STRUTTURATE DA 4 DIVISIONI MAGGIORI

Parte I: RITI DI INTRODUZIONE
1 Consacra – 2 E lava – 3 Sedano – 4 Spartisce

Parte II: ANNUNCIO PASQUALE E CENA
5 Annuncia – 6 Lava – 7 Che fai uscire / L'azzima – 8 Amara – 9 Avvolge – 10 Apparecchia Tavola – 11 Nascosto

Parte III: BENEDIZIONE DOPO LA CENA
12 Benedici

Parte IV: RITI DI CONCLUSIONE
13 Loda – 14 È gradito



2.

Il rito della Cena pasquale ci aiuta a capire i racconti dell' Istituzione

nb: racconti scritturistici e racconti anaforici (= PE)

UN RITO UNICO SCANDITO DA 14 AZIONI RITUALI

1 Qaddèš – 2 Ur'hàš	1 CONSACRA – 2 E LAVA
3 Karpàs – 4 Yahàs	3 SEDANO – 4 SPARTISCE
5 Maggid – 6 Rahàs	5 ANNUNCIA – 6 LAVA
7 Mošì Maššà	7 CHE FAI USCIRE / L'AZZIMA
8 Maròr – 9 Korèk	8 AMARA – 9 AVVOLGE
10 Šulhàn 'orèk	10 APPARECCHIA TAVOLA
11 Šafùn – 12 Barèk	11 NASCOSTO – 12 BENEDICI
13 Hallèl – 14 Niršàh	13 LODA – 14 È GRADITO

SEQUENZE CONVIVALI

(sequenza basilare binaria)

- 1 **PRENDERE**
- 2 **BENEDIRE [Dio]**

(sequenza ampliata)

- 3 **SPEZZARE [il pane]**
- 4 **DARE / DISTRIBUIRE**
- 5 **DIRE [Prendete, mangiate!]**
- 6 **MANGIARE / GUSTARE**

Dove si colloca l'istituzione? Occhio alla piccola benedizione!

**BENEDETTO SEI TU, SIGNORE DIO NOSTRO, RE DEL MONDO,
che fai uscire il pane dalla terra !**

motivo della benedizione

benedizione iniziale

**BENEDETTO SEI TU, SIGNORE DIO NOSTRO, RE DEL MONDO,
creatore del frutto della vite !**

motivo della benedizione

3.

**Il rito della pasqua ebraica
ci aiuta a capire
la dinamica della comunione**

nb: comunione all'agnello / al vero Agnello pasquale

Dove si colloca l'istituzione? Occhio alla piccola benedizione!

PARTE PRIMA: RITO DI INTRODUZIONE

1. **CONSACRA** (*Qaddèš*): si dice la benedizione sul vino
2. **E LAVA** (*Urehàs*): ci si lava le mani senza dire la relativa benedizione
3. **SEDANO** (*Karpàs*): intinge il sedano nell'aceto o nell'acqua salata
4. **SPARTISCE** (*Yahàs*): spezza l'azzima di 1/2, e nasconde l'*'epiqomom*

PARTE SECONDA: ANNUNCIO PASQUALE E CENA

5. **ANNUNCIA** (*Maggid*): si dice l'annuncio
6. **LAVA** (*Rahàs*): ci si lava le mani e si dice la benedizione
7. **CHE FAI USCIRE / L'AZZIMA** (*Mošè Maššà*): si dicono 2 bened.
8. **AMARA** (*Maròr*): si prende un po' di erba-amara e la si intinge nel *haròset*
9. **AVVOLGE** (*Korèk*): si avvolge in un pezzo di lattuga l'azzima e il *haròset*
10. **APPARECCHIA TAVOLA** (*Šulhàn 'orèk*)
11. **NASCOSTO** (*Ša'fan*): si mangia l'azzima custodita per *'epiqomom*

εὐλογίας / εὐχαριστίας

Due testi dell'Haggada:

Il poema dei 4 figli

La monizione di Gamaliele

Dove si colloca l'istituzione? Occhio alla piccola benedizione!

PARTE TERZA: BENEDIZIONE DOPO LA CENA

12. **BENEDICI** (*Barèk*): si pronuncia la benedizione *Birkàt hammazòn*
 - 12.1. La *Birkàt bazzimmàn* o dialogo invitatorio
 - 12.2. La **Birkàt hammazòn** o **Benedizione dopo il pasto**
 - 12.3. La benediz. «Il buono e il benefico» e la litania «Pietoso Egli è»
 - 12.4. La benedizione **CREATORE DEL FRUTTO DELLA VITE**

PARTE QUARTA: RITO DI CONCLUSIONE

13. **LODA** (*Hallèl*): si termina l'*Hallèl*
 - 13.1. I versetti dell'ira
 - 13.2. La seconda sezione dell'*Hallèl* (Sal 115-118.136)
 - 13.3. La *Birkàt baššir* o benedizione del cantico
 - 13.4. La triplice benedizione
14. **È GRADITO** (*Niršàb*): «Poiché già ha gradito Dio le tue opere»

εὐλογίας / εὐχαριστίας



LA TIPOLOGIA DEI 4 FIGLI
(ovvero: i destinatari dell'Haggadà)

Il poema dei 4 figli

... In rapporto a quattro tipi di figli parlò la Torà: di questi uno è **SAGGIO**, uno è **MALVAGIO**, uno è **INTEGRO** e uno **NON SA [a sufficienza] PER DOMANDARE**.



L'INTEGRO, che dice? «Che cos'è questo?» [Es 13,14].

Allora dirai a lui: «Con mano forte il Signore ci fece uscire dall'Egitto, dalla casa da schiavi» [Es 13,14].



IL SAGGIO, che dice? «Quali sono le testimonianze, gli statuti e le sentenze che il Signore Dio nostro vi ha comandato?» [Dt 6,20].

Allora tu gli dirai: «Secondo le rubriche della pasqua, non si conclude dopo l'agnello-pasquale con l'»epiqomon».



E a **COLUI CHE NON SA DOMANDARE**, tu aprirai il discorso, siccome è detto: «E annunzierai a tuo figlio in quel giorno, dicendo: È per questo che il Signore fece a me quello che fece quando uscii dall'Egitto» [Es 13,8]. ♦ Tu forse potresti dire: «Allora si fa l'annuncio a partire dall'inizio del mese?». ♦ No, perché l'insegnamento della *Torà* dice: "In quel giorno". ♦ Se dice "in quel giorno", tu forse potresti dire: «Allora si fa l'annuncio a partire da quando è giorno?». ♦ No, perché l'insegnamento della *Torà* dice: "È a causa di questo".

«Dicendo: "È a causa di questo", altro non ho detto – dice il Signore – se non riferendomi al momento in cui [la pasqua], l'azzima e l'erba-amara stanno davanti a te (sulla tua tavola)».



IL MALVAGIO, che dice? «Che cos'è questo servizio-culturale per voi?» [Es 12,26]. Ha detto: "per voi" e non "per lui". E poiché ha fatto uscire se stesso dalla collettività, ha rinnegato la radice della sua fede.

Allora tu, spezzandogli i denti, gli dirai: «È per questo che il Signore fece a me quello che fece quando uscii dall'Egitto» [Es 13,8]. "A me" e non "a lui". Se anche fosse stato là, non sarebbe stato redento.

La monizione di Rabban Gamaliele

IN OGNI GENERAZIONE E GENERAZIONE ognuno è obbligato a vedere se stesso come essendo **proprio lui** uscito dall'Egitto, siccome è detto:

«E annuncerai a tuo figlio in quel giorno, dicendo: **È A CAUSA DI QUESTO** che il Signore fece a me [quello che fece] quando uscii dall'Egitto» [Es 13,8].

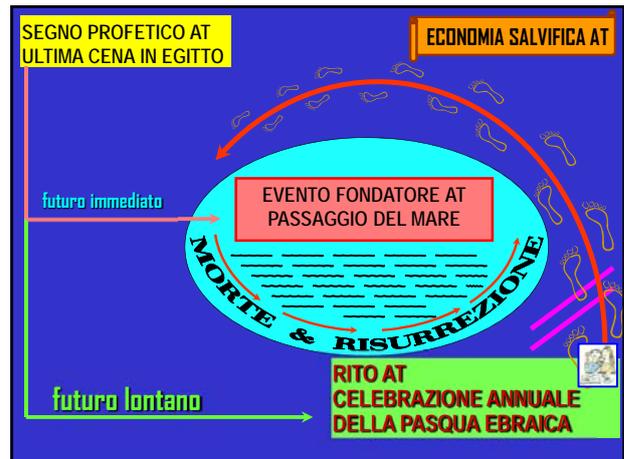
Non i nostri padri soltanto redense il Santo – benedetto Egli sia! –, ma **anche noi** redense con essi, siccome è detto: «**E noi** fece uscire di là, per far **ci** venire e dare **a noi** la terra che aveva giurata ai nostri padri» [Dt 6,23].

non:
«come se fosse...»

ma:
«come essendo...»

4.
Il rito della Cena pasquale ebraica
ci aiuta a capire
la dimensione sacrificale dell'Eucaristia

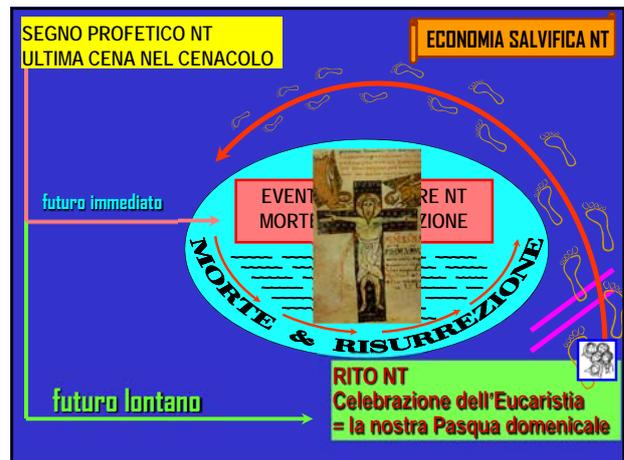
nb: Pasqua di crocifissione / Pasqua di risurrezione



“La pasqua è come un’oliva, ma l’Hallèl spacca il tetto”
vale a dire:
le terrazze di Gerusalemme santa!

אֶפְרוֹחִים
= agnello pasquale

proverbio aramaico citato in Talmùd Y’rušalmi



“Non si conclude la cena pasquale con l’**’epiqomon**, [perché è la **pasqua** il nostro **’epiqomon**]”.

אֶפְיָקוֹמון

’epiqomon < ἐπί + κῶμος (cf comica)
= 1 **trattenimento a sfondo comico** (musiche, canti)
= 2 **dolce, frutta, dessert**

“Dopo la [manducazione della] pasqua il suo gusto è intenso (letter.: sostanzioso) e non può essere tolto via” (bPes 119b.37)

«Emerge talvolta una **comprensione** **assai riduttiva** del **Mistero eucaristico**. Spogliato del suo valore sacrificale, viene vissuto **come se non oltrepassasse il senso e il valore di un incontro conviviale fraterno**» (Ecclesia de Eucharistia 10)

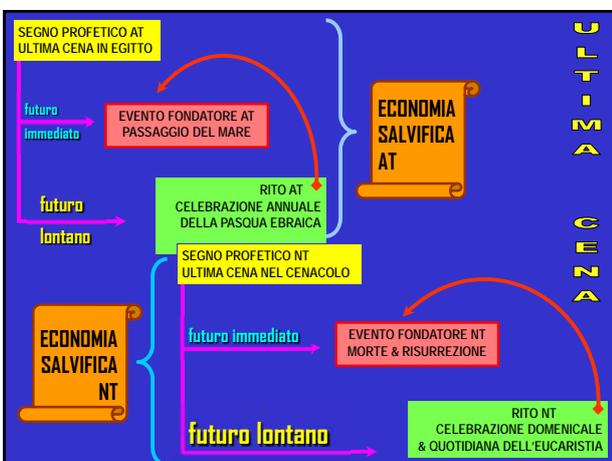
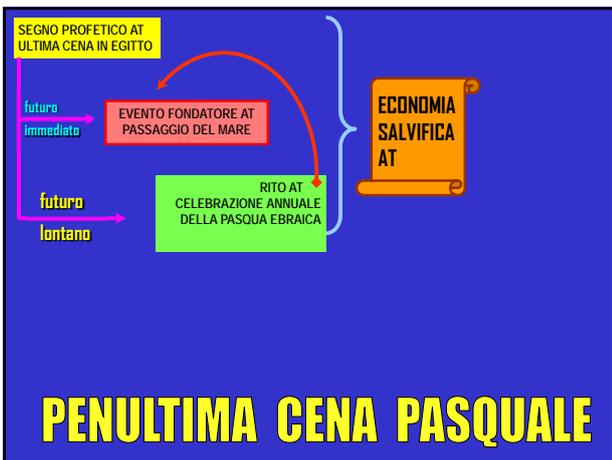
ECCLESIA DE EUCHARISTIA
LETTERA ENCICLICA SULL'EUCARISTIA
NEL SUO RAPPORTO CON LA CHIESA

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

ANDARE AL CALVARIO & ALLA TOMBA DEL RISORTO sacramentalmente/realmente CON GLI OCCHI DELL'ANIMA

«E mentre facciamo la frazione del pane nella Celebrazione eucaristica, **gli OCCHI DELL'ANIMA sono ricondotti al Triduo pasquale**: a ciò che si svolge la sera del Giovedì santo, durante l'Ultima Cena, e dopo di essa... Quando si celebra l'Eucaristia presso la tomba di Gesù, a Grslm, **si torna in modo quasi tangibile alla sua "ora"**, l'ora della croce e della glorificazione. **A quel luogo e a quell'ora ritorna spiritualmente (= SACRAMENTALMENTE) ogni Presbitero che celebra la Santa Messa, insieme con la comunità cristiana che vi partecipa»**

(Giovanni Paolo II, *Ecclesia de Eucharistia*, 3-4)



**LA BIRKAT HAMMAZON
ovvero
LA BENEDIZIONE DOPO IL PASTO**

BENEDETTO SEI TU, SIGNORE DIO NOSTRO, RE DEL MONDO,
che alimenti tutto il mondo con la tua bontà, grazia, fedeltà e pietà;
sei tu che dai il pane a ogni carne, poiché in eterno è la tua fedeltà;
e nella tua grande e perenne bontà non ci mancò e non ci mancherà l'alimento in eterno e per sempre,
a causa del tuo Nome grande;
poiché sei tu che alimenti e nutri tutti e benefici tutti
e disponi l'alimento a tutte le creature tue che creasti.

➡ **BENEDETTO SEI TU, SIGNORE, che alimenti tutto!**

Ti confessiamo. Signore Dio n/, perché desti in eredità ai n/ padri una terra desiderabile, buona e larga, e ci facesti uscire, S. Dio n/, dalla terra d'Egitto, e ci liberasti dalla casa di servitù, e per la tua alleanza che sigillasti nella nostra carne, e per la tua Legge che ci insegnasti, e per i tuoi statuti che ci facesti conoscere, e per la vita, la grazia e la fedeltà di cui ci gratificasti, e per aver mangiato l'alimento con il quale tu alimenti e nutri noi perennemente, in ogni giorno e in ogni tempo e in ogni ora. E per tutte queste cose, S. Dio n/, **ti confessiamo** e ti benediciamo: sia benedetto il tuo Nome sulla bocca di ogni vivente perennemente, in eterno e per sempre, siccome è scritto:

«E mangerai e ti sazierai e benedirai il Signore Dio tuo, per la terra buona che ti diede» [Dt/8,10].



➡ **BENEDETTO SEI TU, SIGNORE, per la terra e per l'alimento!**



Nei Cenacolo, c'erano le donne? *** Risponde l'Haggadà: Eccome no!


Abbi **DUNQUE** pietà, Signore Dio nostro, di Israele tuo popolo, e di Gerusalemme tua città, e di Sion abitazione della tua gloria, e del regno della casa di David tuo messia, e della casa grande e santa sulla quale fu invocato il tuo Nome. Dio nostro, **padre nostro** (Abinu), pascici, alimentaci, nutrici, e sostentaci e fa'-che-tiriamo-il-fiato: si, **da'-a-noi-modo-di-tirare-il-fiato**, Signore Dio nostro, presto, da tutte le nostre tribolazioni; e ti preghiamo: **non farci sentire il bisogno**, Signore Dio nostro, né delle mani che danno un dono di carne e sangue né delle mani che danno il loro prestito, ma soltanto della tua mano piena, aperta, santa e larga, della quale non arrossiremo né saremo confusi in eterno e per sempre. ➡



È mai possibile immaginare l'ordinazione sacerdotale in analogia con il nastro adesivo, che dove tocca attacca?



Dio nostro e Dio dei nostri padri, **salga e venga e giunga e si veda e sia gradita e sia ascoltata e sia considerata e sia memorata** dinanzi a te la **memoria** di noi e la consideraz. di noi e la **memoria** dei n/ padri, e la **memoria** del Messia, figlio di David tuo servo, e la **memoria** di Grslm, la tua città santa, e la **memoria** di tutto il tuo popolo, la casa d'Israele: per il "resto", per il bene, per la grazia, e per la fedeltà e per la pietà, per la vita e per la pace, in questo giorno della festa delle azzime; **fa' memoria** di noi, Signore Dio nostro, in esso per il bene, e **consideraci** in esso per la benedizione, e **salvaci** in esso per la vita, e con la parola di salvezza e di pietà sii **compassionevole**, e **facci grazia e abbi pietà** di noi e **salvaci**, poiché a te sono i nostri occhi, poiché un Dio di grazia e di pietà sei tu. E **ricostruisci Grslm**, città santa, presto, nei nostri giorni.

➡ **BENEDETTO SEI TU, S., che ricostruisci (nella tua pietà) Grslm!**

Amen!

Il pdf di questo PowerPoint a colori insieme ad altro materiale documentario sulla Pasqua tanto ebraica quanto cristiana è sul sito www.prexeucharistica.org